



ANPI Comitato Provinciale Mantova

Comunicato

Siamo contrari e preoccupati per la strumentalizzazione del ricordo delle foibe da parte dell'estrema destra a Mantova dove, come in altre città, i movimenti neofascisti e neonazisti manifesteranno.

Non possono essere ridotte a propaganda nazionalistica le drammatiche e complicatissime vicende che hanno sconvolto i Balcani dagli anni che seguirono la prima guerra mondiale fino al termine di una brutale seconda guerra mondiale, con la caduta della dittatura fascista, la sconfitta militare degli occupanti nazisti e di chi con loro collaborava.

Per noi la ricorrenza annuale della Giornata del Ricordo può e deve assumere il significato assegnatogli dalla legge istitutiva, quello cioè di una celebrazione civile volta alla conservazione e al rinnovamento della memoria delle drammatiche vicende che fra le due guerre mondiali e il secondo dopoguerra vissero le popolazioni dell'area giuliano-dalmata. Tale fine non può essere seriamente perseguito se non si sgombra il campo dai pregiudizi e dagli esclusivismi nazionalistici, che hanno fomentato le divisioni all'interno dei singoli Stati e tra le diverse nazionalità.

In una prospettiva europea, la Giornata del ricordo deve costituire un'occasione non per cristallizzare, ma per superare una eredità storica di conflitto, il che implica in primo luogo la liquidazione di approcci anacronistici che per troppo tempo hanno impedito di mettere le basi per un'effettiva e duratura ricomposizione dei contrasti ereditati dal XX secolo.

ANPI Mantova

Mantova, 4 febbraio 2019